



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N. 8 del 04-10-2016

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: <u>- Analisi e problematiche relative alla turnazione idrica Comunale:</u> -Motivazione delle carenze dell'approvvigionamento idrico in determinate zone; -Analisi elenco dipendenti addetti alla turnazione con relativi turni lavorativi; -Analisi elenco guasti e riparazioni varie alla rete idrica anni 2015/2016; - Analisi della mappatura dei punti di apertura e chiusura dell'acqua con elenco degli stessi. - Eventuale prosecuzione della redazione del Regolamento Baratto Amministrativo. - Inizio discussione regolamentazione della " Movida Alcamese"
---	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	13,15		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	13,15		
Componente	Cuscina' Alessandra		SI	-----	-----		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.30	13,15		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	-----	-----		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 27 del mese di Settembre, alle ore 9.30

presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta , la IV^a Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, il Consigliere Cusumano Francesco, e con funzione di Segretario Anna Lisa Fazio.

Il Presidente accertato il numero legale apre la seduta con il punto all'OdG: **- Analisi e problematiche relative alla turnazione idrica Comunale:**

Il sopra citato OdG, non può essere trattato in quanto il Geometra Ponzio, non è presente in Commissione, nell'attesa che il tecnico ci raggiunga, il Presidente passa al secondo punto all'OdG.: **Eventuale prosecuzione della redazione del regolamento Baratto Amministrativo**, la Commissione continuerà la trattazione dell'argomento nella seduta congiunta con la I Commissione Consiliare convocata per il giorno 11 ottobre c.a. ore 9.00 con l'intervento del Dott. Sebastiano Luppino , Dirigente del Settore Servizi Economico- Finanziari e con il Dott. Roberto Scurto Ass.re al Bilancio e Finanze .

Il Presidente passa a trattare il terzo punto all'OdG: **Inizio discussione regolamentazione della " Movidà Alcamese"**.

La Modiva Alcamese è un realtà " particolare" di svago e di divertimento che investe la gioventù nelle ore notturne soprattutto nella zona del centro storico provocando non pochi fastidi ai residenti.

La Commissione prende visione di alcuni esposti presentati :

Il primo di questi è stato trasmesso ai VV.UU. di Alcamo e alla Questura di Trapani in data 06-03-2014 e riguarda un locale sito in P/zza della Repubblica, viene segnalato che il locale commerciale produce un forte inquinamento acustico causato dalla musica ad alto volume durante il periodo notturno dalle ore 22.00 alle ore 04.00 circa nei giorni di Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica, creando una fonte di disturbo non indifferente ai diversi immobili confinanti con il locale.

Un altro esposto è stato presentato da 19 utenti alla Polizia di Stato in data 06-02-2016, viene denunciato che il centro storico di Alcamo è interessato da un increscioso stato di decadenza , da comportamenti sconsiderati di giovani che frequentano i locali del centro storico, abusando di alcool e altre sostanze, comportandosi in modo indecoroso, trasformando le strade del centro nei fine settimana in pubblici orinatori, piene di immondizie varie, bottiglie, cartacce, bicchieri e altro, a parte le risse e gli atti osceni che ne sono teatro ormai da molto tempo, nonché gli atti vandalici (danni alle autovetture in sosta, ai portoni d'ingresso , alle telecamere) .I cittadini, vedendo minacciata la loro sicurezza e tranquillità, chiedono agli organi competenti interventi urgenti ed efficaci, attivandosi in tutti i modi consentiti dalla legge. In particolare

all'Amministrazione Comunale spetta il compito di delineare apposite prescrizioni utili ad evitare il più possibile il disturbo dei cittadini residenti esposti al frastuono notturno: regolamentazione delle fasce orarie, limitazione dei volumi della musica, e quant'altro ritenuto utile per contenere questo fenomeno. Bisogna dunque attivare ogni procedura, purchè legittima, per tutelare la salute pubblica (diritto al riposo e alla salute).

In relazione al predetto esposto il Sostituto Procuratore della Repubblica di Trapani il 03 Agosto 2016 ha chiesto al GIP di Trapani la proroga dell'indagine in corso, in quanto non sono ancora pervenuti a questo ufficio gli esiti delle indagini e degli accertamenti tempestivamente delegati.

La Commissione prende atto di quanto sopra letto e conclude quindi che occorre adottare provvedimenti atti a fronteggiare tale " fenomeno".

L'Ordinanza Sindacale n° 265/14 è l'ultimo atto amministrativo in tal senso emanato dal Sindaco della passata Amministrazione. La Commissione procede alla lettura della stessa per essere a conoscenza del contenuto normativo e delle criticità messe in luce sulla questione " movida".

Alle ore 11.25 entra in Geom. Ponzio

Il Presidente sospende la discussione sulla " Movida Alcamese" e passa a trattare il primo punto posto all' OdG. **Analisi e problematiche relative alla turnazione idrica Comunale:**

- *Motivazione delle carenze dell'approvvigionamento idrico in determinate zone;*
- *Analisi elenco dipendenti addetti alla turnazione con relativi turni lavorativi;*
- *Analisi elenco guasti e riparazioni varie alla rete idrica anni 2015/2016;*
- *Analisi della mappatura dei punti di apertura e chiusura dell'acqua con elenco degli stessi;*

Si chiede al Geom. Ponzio di motivare le carenze dell'approvvigionamento idrico nelle zone di Alcamo. Il Geom. Ponzio si è reso disponibile a relazionare sulla problematica chiesta dallo scorso Agosto occorrono 120 litri di acqua al secondo (l/s) per coprire il fabbisogno idrico per tutta la cittadinanza.

In questo momento abbiamo dalla sorgente Dammusi 35 l/s di acqua, da Siciliaque non più di 25 l/s perchè fornisce anche i Comuni di San Vito , Trapani e Marsala.

Da maggio 2015 si è interrotta la fornitura dalla sorgente Cannizzaro, quindi si prende l'acqua dal potabilizzatore Cicala di Partinico. Si prova a riaccendere la sorgente Cannizzaro ma ne arrivano non più di 4 l/s quando prima dell'interruzione ne dava 35 l/s. Questo perchè la condotta è rimasta troppo tempo ferma e si è tarlata.

Ritornando alla sorgente Dammusi il tecnico Ponzio ha ribadito che in inverno la sorgente Dammusi da 70/80 l/s, in estate 35 l/s; da sottolineare che la sorgente serve anche Monreale, San G. ppe Jato e Grisi.

Siccome l'acqua è un bene prezioso e non bisogna sprecarlo, il tecnico ha detto che ha già predisposto un provvedimento di spesa di € 13.000,00 relativo all'acquisto di due misuratori di

portata mobili compresi di batteria tramite acquisto MEPA, che è al vaglio dell'Ufficio Ragioneria per il dovuto visto.

Il misuratore di portata è uno strumento che serve per misurare in un tratto preciso della condotta quanti litri d'acqua passano. In tal modo si potrà valutare se lo scarso attingimento da dammusi è dovuto ad un errato attingimento da parte degli altri due comuni interessati (Grisi e San Giuseppe Jato) o se è dovuto alle condizioni critiche delle nostre condutture.

E' stato dato cinque anni fa un incarico all'Ing. Galbo per formulare un progetto di risparmio energetico. Praticamente si doveva sistemare la sorgente Cannizzaro, costruire delle vasche di raccolta, eliminare il pompaggio attuale perché deve far fronte ad un eccessivo dislivello, raccogliere l'acqua di notte al fine di avere un risparmio energetico. Il Geometra fa presente che solo per la costruzione di queste vasche occorrerebbe un milione di euro.

Il Presidente rivolge una domanda al Geom. Ponzio: Si potrebbe usufruire dei pozzi che ci sono nel nostro territorio?

Il Geometra risponde che già durante l'Amministrazione Scala si era pensato di utilizzare i pozzi che si trovano nel nostro territorio e precisamente in c/da Finocchio, ma si è scoperto che l'acqua è solforosa e non si può potabilizzare.

Il Geom. Ponzio afferma che per distribuire l'acqua a tutti i residenti anche nelle zone di periferia, come per es. Pigna di Don Fabrizio, Bosco d'Alcamo etc., al fine di soddisfarli tutti, occorrerebbero 160/180 l. al secondo ma bisogna rifare le condotte interne.

Il Presidente rivolge un'altra domanda al tecnico. Non si può usufruire dell'acqua proveniente da Monte Inici?

Il Geometra risponde di sì, affermando che con 1 Km. di condotta da Monte Scuro ad Alcamo si può attingere l'acqua; Inici fornisce l'acqua anche a Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo e la fornitura è come quantitativo illimitata, occorre però la via libera del Genio Civile per il prelievo e Siciliacque ci deve cedere la condotta.

Il Presidente pone un'altra domanda al tecnico. Perché ci sono continui guasti lungo la via Gammara?

Il motivo è molto semplice la condotta è vecchia, e mal funzionante e va sostituita, ma manca la disponibilità finanziaria, allora quando c'è una rottura si ripara il tratto interessato ed esattamente non minimo di 6 metri di tubo, in quanto una stecca di tubo è lunga 6 metri ed il costo del completo intervento di sostituzione è di € 160,00 al metro lineare. Quindi non si fa altro che riparare i tratti che di volta in volta si danneggiano.

Il Presidente chiede al geom. Ponzio, l'elenco dipendenti addetti alla turnazione con relativi turni lavorativi.

Il Geom. ha prontamente fornito alla Commissione l'elenco della turnazione dei dipendenti da Gennaio a Ottobre 2016 e sono così composti: una squadra di mattina e una nel pomeriggio.

Il Geom. Ponzio fornirà alla Commissione via e-mail e nel più breve tempo possibile l'elenco guasti e riparazioni varie alla rete idrica anni 2015/2016;

Infine si passa a discutere della mappatura dei punti di apertura e chiusura dell'acqua con elenco degli stessi.

Oggi abbiamo, dice il Geom Ponzio, 18 punti di apertura e la città è divisa in 5 zone purtroppo la nostra rete idrica non è adeguata per avere una pressione in modo uguale in tutte le zone, quindi non tutte sono servite con la stessa intensità. I turni della fornitura idrica sono stati spostati in via sperimentale, come concordato con l'Ass.re Ing. Russo , ogni cinque giorni e precisamente:

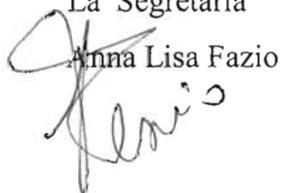
- | | | |
|---------|---|----------|
| 1° ZONA | nord di C/co VI Aprile | 1° TURNO |
| 2° ZONA | C/so VI Aprile – Viale Europa
Via V. Veneto – Viale Italia | 2° TURNO |
| 3° ZONA | V/le Europa – Via Per M.Bonifato
Via SS. Salvatore – Via M. Bonifato | 3° TURNO |
| 4° ZONA | Via V. Veneto – Porta Palermo
C/so VI Aprile – V/le Europa | 4° TURNO |
| 5° ZONA | V/le Europa – Via M. Riposo
C/da San Gaetano | 5° TURNO |

Il Geom. ribadisce che bisogna ripristinare la rete idrica interna per evitare continui guasti e perdite e raggiungere una portata di 160/180 l/s di acqua per soddisfare il fabbisogno della cittadinanza.

Il Presidente, dopo questa lunga discussione sulle criticità del servizio idrico integrato alle ore 13.10, congeda il Geom. Ponzio ringraziandola per la sua piena disponibilità ad argomentare in merito .

Il Presidente comunica alla commissione che nella seduta del 06 Ottobre 2016 verranno ripresi i lavori sulla “ Movida Alcamese” e dichiara sciolta la seduta alle ore 13.15.

La Segretaria
Anna Lisa Fazio



Il Presidente
Ing. Puma Rosa Alba

